

26 SET. 2025

Atto privato Reg.to a Novara il _____

N. 851 Serie 3 imposta assolta

€uro 100,00

IL DIRETTORE

Maria Luisa RUNCI*

* Firma su delega del Direttore Provinciale
Enrico Delsignore

Uguali

i Figli



STATUTO

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“UGUALI PER I FIGLI – ODV – ETS”

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 26 del D.Lgs. 105/2018.

Versione unificata al 29 agosto 2025





INDICE DEGLI ARTICOLI

- Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede
- Art. 2 – Finalità e scopi
- Art. 3 – Attività di interesse generale e ambiti operativi
- Art. 4 – Dipartimenti tematici
- Art. 5 – Attività diverse
- Art. 6 – Soci
- Art. 7 – Ammissione dei Soci e partecipazione attiva preliminare
- Art. 8 – Diritti e doveri dei soci
- Art. 9 – Organi dell'Associazione
- Art. 10 – Assemblea dei Soci – Modalità digitali
- Art. 11 – Assemblea ordinaria dei Soci
- Art. 12 – Assemblea straordinaria dei Soci
- Art. 13 – Consiglio Direttivo
- Art. 14 – Presidente
- Art. 15 – Segretario Generale
- Art. 16 – Comitato dei Garanti
- Art. 17 – Soci Onorari
- Art. 18 – Sostenitori
- Art. 19 – Volontari
- Art. 20 – Patrimonio, entrate e bilancio
- Art. 21 – Regime fiscale ETS
- Art. 22 – Sostenibilità e digitalizzazione
- Art. 23 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio
- Art. 24 – Norme finali
- Art. 25 – Esenzione da imposta di bollo e di registro





STATUTO

ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO

“UGUALI PER I FIGLI – ODV – ETS”

Esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 26 del D.Lgs. 105/2018.

Art. 1 – Costituzione, denominazione e sede

1. Variazione della ragione sociale dell'Associazione “PAPA’ E MAMME SEPARATI ODV” in “Uguali Per I Figli ODV” e conseguente variazione dell'art. 1.1 dello Statuto in “È costituita conformemente alla Carta Costituzionale e al D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e s.m.i., l'Organizzazione di Volontariato Uguali Per I Figli ODV”, siglabile in “UPIF Odv”, con sostituzione della nuova ragione sociale alla vecchia riportata al successivo art. 3.3;
2. La denominazione dell'Associazione sarà automaticamente integrata dall'acronimo ETS (Ente del Terzo Settore) solo successivamente e per effetto dell'iscrizione dell'Associazione al RUNTS.
3. L'Associazione ha la sede legale in Via Marianna Dionigi 29, 00193 Roma, presso la Fondazione Astrea, e la sede amministrativa in Corso Felice Cavallotti 9, Novara. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutaria, se avviene all'interno dello stesso Comune, e deve essere comunicato entro 30 giorni dal verificarsi dell'evento agli Enti gestori di pubblici Registri presso i quali l'Organizzazione è iscritta.
4. La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato, salvo che divenga impossibile il raggiungimento degli scopi per i quali è stata istituita. È fatta salva la possibilità di decidere lo scioglimento in via anticipata. In caso di estinzione dell'Associazione verranno applicate le norme e disposizioni di cui all'Art. 22 del presente Statuto.
5. L'Associazione opera a livello nazionale e internazionale e può aprire sedi locali, rappresentanze e strutture operative ovunque sia necessario e possibile per raggiungere e promuovere i propri scopi. L'apertura di nuove sedi è deliberata dal Consiglio Direttivo su indicazioni e decisione del Segretario Generale, con motivazione.

Versione unificata al 29 agosto 2025.

Art. 2 – Finalità e scopi

L'Associazione, ispirandosi all'Esortazione Apostolica “Familiaris Consortio” di San Giovanni Paolo II, che riconosce la famiglia quale «via della Chiesa», prima comunità educativa e fondamento della società, e all'enciclica “Laudato Si” di Papa Francesco per la custodia del creato, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

In tale prospettiva promuove la responsabilità genitoriale condivisa, la solidarietà intergenerazionale, la tutela dei figli come bene primario della società e il sostegno alle famiglie in difficoltà, affinché nessun minore sia privato del diritto a una crescita armonica e serena.

Art. 3 – Attività di interesse generale e ambiti operativi

L'Associazione svolge attività di interesse generale nelle aree: educazione e istruzione; tutela dei diritti umani e civili; promozione della genitorialità; sostegno ai minori e alle famiglie fragili; promozione della cultura della legalità; tutela delle persone con disabilità; prevenzione delle dipendenze; contrasto alla



violenza; promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco. In particolare, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. w) del D.Lgs. 117/2017, promuove e tutela i diritti umani, civili, sociali e politici, nonché le pari opportunità.

A titolo esemplificativo l'Associazione può: organizzare momenti informativi nelle scuole; realizzare iniziative culturali ed editoriali (riunioni, convegni, giornate gratuite di formazione ai genitori, congressi e attività formative per operatori del settore); avanzare proposte normative; pubblicare e diffondere contenuti anche tramite siti web e piattaforme social; sviluppare contatti e collaborazioni con associazioni e fondazioni con analoghe finalità, in Italia e all'estero; istituire osservatori locali socio-economici e banche dati per studi e ricerche; favorire l'integrazione scolastica e interculturale; costituire Comitati e gruppi di lavoro.

L'Associazione aderisce o può aderire a coordinamenti, reti, federazioni a carattere nazionale e internazionale aventi scopi analoghi.

Art. 4 – Dipartimenti tematici

Per rendere operativa la propria missione, l'Associazione articola la sua azione in tredici Dipartimenti tematici:

- 1) Minori e Genitorialità fragile – affronta le situazioni di conflittualità familiare, sostiene genitori e figli nelle fragilità relazionali, offrendo mediazione e supporto interdisciplinare.
- 2) Minori e Identità di genere – accompagna famiglie e ragazzi nella delicata costruzione dell'identità personale, fornendo strumenti educativi per un sostegno equilibrato e rispettoso.
- 3) Minori e Disabilità – tutela i diritti dei minori con disabilità, contrasta discriminazioni e promuove l'inclusione, favorendo un clima di accoglienza e rispetto.
- 4) Minori e Istruzione – supporta i percorsi scolastici e formativi, integra valori educativi e orientamento al lavoro, favorendo inclusione e interculturalità.
- 5) Minori ed Educazione alla Legalità – diffonde la cultura del rispetto delle regole e delle istituzioni, fornendo a genitori e figli modelli positivi e strumenti educativi.
- 6) Minori e Bullismo / Cyberbullismo – contrasta violenze e vessazioni dentro e fuori la rete, offrendo ascolto, prevenzione e supporto operativo a famiglie e ragazzi.
- 7) Minori e Prevenzione della Ludopatia – promuove campagne e iniziative per prevenire il gioco d'azzardo minorile, assistendo famiglie e giovani esposti a dipendenze.
- 8) Minori e Prevenzione dall'uso di Droghe e Alcool – identifica precocemente i segnali di rischio, sostiene famiglie e minori per arginare derive legate a sostanze e comportamenti pericolosi.
- 9) Minori e Dipendenze Digitali – aiuta a riconoscere e gestire l'uso eccessivo di dispositivi digitali, educando a un rapporto sano e consapevole con la tecnologia.
- 10) Minori e Disagio Psicologico – offre ascolto e supporto per prevenire isolamento, depressione e modelli autodistruttivi, rafforzando reti educative e affettive.
- 11) Minori e Violenza – interviene nei casi di esposizione dei minori a violenza domestica, scolastica o di gruppo, offrendo protezione e percorsi di recupero.
- 12) Minori e Politiche Istituzionali – dialoga con Parlamento, Governo ed enti pubblici per promuovere normative e politiche che rafforzino la tutela dei figli e la responsabilità genitoriale.
- 13) Minori e Intelligenza Artificiale – promuove la formazione dei giovani alle competenze digitali e all'uso consapevole delle tecnologie di Intelligenza Artificiale; sviluppa e diffonde buone pratiche per tutelare i diritti dei minori e garantire un approccio etico, inclusivo e sicuro all'IA, anche attraverso attività





di ricerca, educazione e collaborazione con istituzioni scolastiche, accademiche e sociali.

Ogni Dipartimento è parte integrante della vita associativa e concorre a realizzare gli scopi sociali, elaborando progetti, iniziative e proposte di carattere culturale, educativo, sociale e legislativo, in raccordo con il Consiglio Direttivo e l'Assemblea.

Art. 5 – Attività diverse

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto a queste; la loro individuazione è operata dal Consiglio Direttivo e il carattere secondario e strumentale è attestato nei documenti di bilancio ai sensi dell'art. 13, comma 6, del Codice del Terzo Settore.

Art. 6 – Soci

Ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 117/2017 il numero dei soci è illimitato. Possono essere soci tutte le persone fisiche e giuridiche che condividono gli scopi e le finalità dell'Associazione e si impegnano spontaneamente per la loro attuazione. L'adesione non è a tempo indeterminato, ma rinnovabile anno per anno, salvo diritto di recesso ai sensi dell'art. 7.

Art. 7 – Ammissione dei Soci e partecipazione attiva preliminare

L'ammissione è regolata in base a criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale. È deliberata dal Consiglio Direttivo ed è subordinata alla presentazione di domanda scritta, con l'impegno a rispettare Statuto, regolamenti e delibere.

Il Consiglio Direttivo autorizza un periodo preliminare di partecipazione attiva (max 12 mesi) con status di "socio in prova", senza diritto di voto né cariche, con partecipazione attiva alla vita associativa e a percorsi formativi.

Al termine, il Consiglio delibera sull'ammissione definitiva o sul rigetto motivato. In caso di rigetto non è ammesso. La qualità di socio è intrasmissibile e si perde per recesso, esclusione per comportamenti contrastanti o morosità; esclusione/decadenza e si delibera su proposta del Consiglio, previa contestazione scritta e facoltà di replica.

Art. 8 – Diritti e doveri dei soci

Tutti i soci godono degli stessi diritti e doveri. Hanno diritto di partecipare alle attività, essere informati, eleggere ed essere eletti negli organi sociali, votare su bilanci, regolamenti e modifiche statutarie, e consultare i libri sociali. Sono tenuti all'osservanza dello Statuto e al pagamento della quota, se prevista; devono mantenere un comportamento conforme ai valori dell'Associazione.

Art. 9 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione: a) Assemblea dei soci; b) Consiglio Direttivo; c) Presidente; d) Segretario Generale; e) Comitato dei Garanti; f) Organo di controllo e Revisore, se ricorrono i presupposti di legge.

Art. 10 – Assemblea dei Soci – Modalità digitali



L'Assemblea dei soci è l'organo sovrano. Hanno diritto di voto gli associati in regola con la quota e con i requisiti di anzianità associativa previsti. È ammessa la partecipazione in modalità telematica, con strumenti che consentano verifica dell'identità, regolarità delle votazioni e registrazione nel verbale. La convocazione può avvenire mediante PEC o strumenti digitali certificati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o da altro socio eletto in Assemblea; può eleggere un segretario. Si riunisce su convocazione del Presidente o del Segretario Generale, nonché quando il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità. La convocazione è inoltrata per iscritto o in forma elettronica/telematica, con indicazione dell'ordine del giorno, e dei tempi di prima/seconda convocazione.

Le delibere vincolano tutti i soci anche assenti o dissenzienti. Le discussioni e deliberazioni sono riportate in verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale. Le delibere possono essere rese disponibili in area riservata del sito ufficiale.

Art. 11 – Assemblea ordinaria dei Soci

È valida in prima convocazione con la maggioranza degli aventi diritto di voto; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti o rappresentati. È convocata almeno una volta l'anno per approvare il bilancio entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Competenze: approva bilancio e relazione di missione; approva programmi di attività; elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo; delibera sulla responsabilità degli organi sociali; approva regolamenti; ratifica sostituzioni dei consiglieri; determina le quote associative e contributi straordinari; delibera su esclusioni dei soci; decide sui ricorsi per reiezione delle domande; delega il Consiglio Direttivo per atti necessari alla realizzazione degli obiettivi associativi.

Art. 12 – Assemblea straordinaria dei Soci

Delibera modifiche statutarie e scioglimento. Per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci. Le modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto sono approvate con le maggioranze previste dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 13 – Consiglio Direttivo

Composto da 3 a 5 consiglieri scelti fra i soci; durata 3 anni; rieleggibili fino a 2 mandati anche non consecutivi, salvo deroga assembleare in mancanza di nuove candidature. L'Assemblea determina preliminarmente il numero dei Consiglieri. Il Consiglio elegge al suo interno Presidente, Vicepresidente, Tesoriere e Segretario.

Il Tesoriere cura riscossioni e pagamenti, la tenuta del libro cassa e dei documenti contabili. In caso di vacanza di consiglieri, si procede a surroga; se decadono oltre la metà dei membri, l'Assemblea rinnova l'intero organo.

Competenze: attuare le delibere assembleari; presentare bilancio e relazione di missione; deliberare sulle ammissioni; proporre esclusioni; proporre quote associative; proporre ed individuare eventuali attività diverse; costituire Comitati e gruppi di lavoro. Convocazione con 5 giorni di anticipo; deliberazioni valide con maggioranza dei presenti.

Il potere di rappresentanza degli amministratori è generale; le limitazioni sono opponibili ai terzi solo se iscritte nel RUNTS o se i terzi ne erano a conoscenza.

Art. 14 – Presidente



Eletto dal Consiglio Direttivo, ha la rappresentanza legale dell'Associazione; cura l'attuazione delle deliberazioni; sovrintende alle attività; può aprire conti correnti; convoca e presiede Consiglio e Assemblea. In caso di urgenza può adottare provvedimenti da sottoporre alla ratifica del Consiglio.

Art. 15 – Segretario Generale

È nominato dal Consiglio Direttivo su proposta del Presidente; dura 3 anni e può essere rinominato ogni rinnovo di scadenza incarico. È responsabile dell'organizzazione e dell'attuazione delle decisioni del Consiglio e gli viene attribuita la facoltà di rappresentare l'associazione in totale autonomia e su ogni grado e livello; coordina gruppi di lavoro, nomina referenti e responsabili territoriali, organizza eventi, gestisce i rapporti con le istituzioni a livello internazionale, europeo, nazionale e locale; propone e nomina i Soci Onorari; nomina il Comitato dei Garanti, salvo ratifica del Consiglio.

Art. 16 – Comitato dei Garanti

Composto da un minimo di 7 membri di alto profilo e comprovato prestigio personale, nominati dal Segretario Generale; dura 5 anni. Non ha incarichi operativi: formula atti di indirizzo, propone tematiche e vigila sul rispetto delle motivazioni ideali dell'Associazione.

Art. 17 – Soci Onorari

Sono soci onorari personalità di indiscusso prestigio morale e professionale che condividono le finalità dell'Associazione e la supportano con l'apporto di idee e proposte. La qualifica è concessa dal Consiglio Direttivo su proposta motivata del Segretario Generale. I soci onorari non hanno diritto di voto deliberativo.

Art. 18 - Sostenitori , sono tutti quelli che decidono di sostenere l'associazione e donare sostegno in qualsiasi forma .

Art. 19 – Volontari

L'attività del volontario è gratuita e non retribuibile. Possono essere rimborsate le spese vive preventivamente stabilite. L'Associazione assicura i volontari, anche occasionali, contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività e per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 D.Lgs. 117/2017 e del DM 6 ottobre 2021; è istituito e aggiornato il Registro dei volontari.

Art. 20 – Patrimonio, entrate e bilancio

Il patrimonio è indivisibile ed è costituito da: beni mobili e immobili dell'Associazione; erogazioni, donazioni e lasciti; fondi di riserva costituiti con le eccedenze di bilancio.

Le risorse economiche provengono da: quote associative e contributi degli aderenti; contributi pubblici e privati; donazioni e lasciti; rendite patrimoniali; attività di raccolta fondi (art. 7 CTS); attività diverse (art. 6 CTS); ogni altra entrata compatibile con le finalità dell'Associazione e con il CTS.

L'esercizio sociale va dal 1° gennaio al 31 dicembre. Il Consiglio Direttivo redige il bilancio ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.Lgs. 117/2017 e lo sottopone all'Assemblea entro aprile; il bilancio è redatto secondo gli schemi del DM 5 marzo 2020 (per cassa se entrate annue ≤ € 220.000; per competenza se > € 220.000) e depositato nel RUNTS entro il 30 giugno. Eventuali compensi agli amministratori superiori a € 100.000



annui sono pubblicati sul sito ai sensi dell'art. 14 CTS.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate; ogni avanzo è reinvestito nelle attività istituzionali.



Art. 21– Regime fiscale ETS

L'Associazione, in quanto iscritta al RUNTS come Organizzazione di Volontariato, può avvalersi delle disposizioni fiscali di favore previste dal Titolo X del D.Lgs. 117/2017, incluse: la qualifica di non commercialità delle attività di interesse generale svolte in conformità alle finalità statutarie; le agevolazioni fiscali per i donatori (artt. 83 e 84 CTS); la non imponibilità dei contributi pubblici, delle erogazioni liberali e delle raccolte fondi occasionali nei limiti di legge.

Art. 22– Sostenibilità e digitalizzazione

Nello svolgimento delle proprie attività l'Associazione promuove principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) e favorisce l'inclusione digitale, la trasparenza e la partecipazione attiva dei soci attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Art. 23– Scioglimento e devoluzione del patrimonio

L'Assemblea straordinaria può deliberare lo scioglimento con il voto favorevole di almeno tre quarti dei soci aventi diritto. In caso di scioglimento, l'Assemblea nomina uno o più liquidatori e determina le modalità di liquidazione del patrimonio sociale ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente Ufficio RUNTS (reso entro 30 giorni dalla richiesta e in mancanza si intende reso positivamente), ad altri Enti del Terzo Settore individuati dall'Assemblea o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Art. 24 – Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, si applicano le norme del Codice Civile, del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., dei relativi decreti attuativi e della normativa nazionale e regionale in materia.

Art. 25 – Esenzione da imposta di bollo e di registro

Il presente atto è esente da imposta di bollo e di registro ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs. 117/2017 e dell'art. 26 del D.Lgs. 105/2018.

Letto, approvato e sottoscritto.

Novara, 29 agosto 2025

Il Presidente – Carta Andrea

